

L'Italia torna al nucleare

Pubblicato: Venerdì 10 Luglio 2009

 Il Senato approva: **il nucleare torna in Italia** per legge all'interno del ddl sviluppo. I voti a favore sono stati 154, i contrari 1, e gli astenuti 1. L'opposizione non ha partecipato al voto.

Era l'una e ventitre minuti del 26 aprile 1986 quando in seguito a un guasto esplose la centrale **nucleare di Chernobyl**. Una nube di materiali radioattivi fuoriuscì dal reattore e si sparse per le aree circostanti portando la sua carica di distruzione, seppur con calante intensità, sempre più lontano. Arrivando a sfiorare anche il nostro paese. Sull'onda di quell'evento cavalcò anche la paura. E in Italia portò nel 1987 alla vittoria del referendum che sbarrò le porte della nazione alle centrali nucleari.

Adesso dopo una gestazione di dieci mesi **il Parlamento ha approvato** il ritorno allo sfruttamento di questa energia. Ora però lo scoglio più grande: In sei mesi dall'entrata in vigore della legge il governo dovrà predisporre la normativa per **tornare al nucleare e per la localizzazione** degli impianti oltre che dei sistemi di stoccaggio e deposito dei rifiuti radioattivi. Il che significa decidere dove costruire. **Sicilia e Veneto** sembrano aver dato alcune disponibilità ma le resistenze non mancano. Il tutto dovrà essere autorizzato da l'**Agenzia per la sicurezza nucleare**, l'ente che verrà istituito e che dovrà dettare le regole tecniche, controllare e autorizzare tutto il ciclo, compreso lo smaltimento delle scorie.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it